



COMUNE DI PADOVA  
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2006/0057 di Reg.

Seduta del 10/07/2006

OGGETTO: TRIBUTI COMUNALI. APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.

L'anno 2006, il giorno dieci del mese di luglio alle ore 19.15, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco ZANONATO FLAVIO A

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME		N.	NOME E COGNOME	
01.	MISTRELLO DESTRO GIUSTINA	Ag	21.	ZOCCALI ROMUALDO	
02.	MARIN MARCO		22.	FALESCHINI SANDRO	
03.	BORDIN ROCCO		23.	SIRONE GAETANO	
04.	MENORELLO DOMENICO		24.	ZANGROSSI CRISTIANA	
05.	AVRUSCIO GIAMPIERO		25.	VETTORE ANTONIO	
06.	PISANI GIULIANO		26.	BERNO GIANNI	
07.	SALMASO ALBERTO		27.	CAVAZZANA PAOLO	
08.	RICCOBONI TOMMASO		28.	DALLA LIBERA SIMONE	
09.	CARABOTTA EMANUELE		29.	VERLATO FABIO	
10.	NICOLINI BENEDETTA		30.	PIPITONE ANTONINO	
11.	NACCARATO ALESSANDRO	A	31.	NOVENTA GIORGIO	
12.	ZAMPIERI UMBERTO		32.	SAIA MAURIZIO	
13.	ZAN ALESSANDRO		33.	ZANON GABRIELE	
14.	BOSELLI ANNA DETTA MILVIA		34.	ZANESCO LUIGI	Ag
15.	MOLINARI ORAZIO		35.	FEDE ANTONELLA ANNA	
16.	LENCI GIULIANO		36.	MAZZETTO MARIELLA	
17.	BALDUINO ARMANDO	Ag	37.	D'AGOSTINO AURORA	A
18.	BROMBIN MICHELE		38.	FORESTA ANTONIO	
19.	COVI CARLO	A	39.	BELTRAME GIULIANA	
20.	ITALIANO SALVATORE	Ag	40.	DI MASI GIOVANNI BATTISTA	

e pertanto complessivamente presenti n. 33 e assenti n. 8 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

SINIGAGLIA CLAUDIO

MARIANI LUIGI

SCORTEGAGNA RENZO

PIERUZ RUGGERO

ROSSI IVO

BORTOLI MAURO

BOLDRIN LUISA

PIRON CLAUDIO

BICCIATO FRANCESCO

CARRAI MARCO

BALBINOT MONICA

RUFFINI DANIELA

Presiede: Il Presidente del Consiglio Anna detta Milvia Boselli

Partecipa: Il Vice Segretario Generale Giampaolo Negrin

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Avruscio Giampiero

2) Brombin Michele

Signori consiglieri,

Con deliberazione consiliare n. 27 dell'1 marzo 1999 è stato approvato il Piano degli impianti pubblicitari da installarsi sul territorio comunale in base allo stato di fatto esistente all'epoca, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.lgs. n.507 del 15 novembre 1993;

Con tale Piano si prevedeva una superficie espositiva complessiva massima di 19.900 mq., dei quali 4.776 per superficie destinata alla pubblicità e 15.124 per superficie destinata alle affissioni su impianti sia pubblici che privati. Peraltro la distinzione tra superficie destinata alla pubblicità e quella destinata alle affissioni è utile solo a connotare le diverse modalità operative per l'installazione dei messaggi pubblicitari sugli impianti, e non certo a definire la natura del messaggio esposto, soggetto comunque al pagamento della medesima imposta. Più significativi invece, ai fini della valutazione complessiva dell'impiantistica esistente sul territorio, sono i dati riferibili alla suddivisione tra impiantistica privata e impiantistica pubblica, che, in base alla elencazione riportata nelle premesse del citato provvedimento consiliare, possono così sintetizzarsi:

impiantistica pubblica	mq. 10.712
impiantistica privata	mq. 9.188
<b>per un totale di mq. 19.900;</b>	

Dalla data di approvazione del Piano non sono state apportate variazioni al numero di impianti installati e alla superficie espositiva, ma sono stati autorizzati solamente spostamenti motivati da esigenze di interesse pubblico;

In questo lasso di tempo sono invece state effettuate alcune modifiche nella titolarità degli impianti che di seguito si riassumono:

- con deliberazione consiliare n. 48 del 5 maggio 2003 è stato deciso di affidare ad Azienda Padova Servizi, oggi Aps Holding spa, la gestione di 7.000 mq di superficie espositiva pubblicitaria, mantenendo a pubbliche affissioni una quota residua pari a mq. 4.343 al fine di garantire il rispetto del contingente minimo previsto dall'art. 18 del D.lgs. 507/1993 che per Padova è pari a mq. 3.816;
- alla scadenza del contratto con la ditta Jolly spa i 300 impianti, denominati "topografici", sono passati in proprietà all'Amministrazione che ne ha affidata la gestione alla Clear Channel Jolly pubblicità spa, risultata la migliore offerente nella gara di evidenza pubblica regolarmente compiuta e pertanto la superficie espositiva di tali impianti, mq 1.652, è diventata di natura pubblica;
- con deliberazioni di Giunta Comunale nn. 16 del 17 gennaio 2003 e 1076 del 30 dicembre 2003 è stato stabilito che i rapporti con la ditta concessionaria delle fioriere e delle pensiline bus siano gestiti dai Settori Verde, Parchi, Giardini e Arredo Urbano e Mobilità e Traffico, in quanto non rientrano nella fattispecie degli impianti pubblicitari, ma di impianti di arredo del territorio e di servizio con prevalente utilizzo di natura istituzionale;

Alla luce di queste diverse valutazioni sulla natura degli impianti, si ritiene opportuno con questo provvedimento:

- stralciare dalla superficie espositiva del Piano i 1.514 metri quadrati corrispondenti a fioriere ( 552 mq ) e a pensiline ( 962 mq ) per i quali sarà comunque sempre pagata, se dovuta, l'imposta di pubblicità;
- togliere mq. 1.009 pari alla superficie pubblicitaria conteggiata nel Piano per le paline fermata bus, poiché la maggior parte non è utilizzabile per esposizione pubblicitaria in quanto collocata in zone di nessun interesse pubblicitario;
- integrare la superficie espositiva destinata alle pubbliche affissioni con 631 mq. di cosiddetti fuori spazio (affissioni su spazi senza supporti, come pareti o piloni di cavalcavia, muri di edifici non abitati), rendendoli istituzionali per soddisfare le richieste sempre più numerose che pervengono dai settori comunali per l'affissione di manifesti relativi alle loro attività;

Di conseguenza con l'attuazione delle modifiche sopra specificate la superficie espositiva pubblicitaria risulterebbe oggi pari a 18.008 metri quadrati, così suddivisa:

impiantistica pubblica	mq. 12.995
impiantistica privata	mq. 5.013

Si fa presente che, dalla data di approvazione del Piano ad oggi, non è stato possibile autorizzare l'installazione di nuovi impianti pubblicitari, malgrado le numerose richieste presentate dalle diverse ditte pubblicitarie, dato che tutta la superficie consentita dal piano era già assorbita dagli impianti esistenti;

Inoltre è da ricordare che, come espressamente indicato anche nelle premesse della succitata deliberazione, la complessità della materia e la novità del Piano ne evidenziavano la natura sperimentale e che già si prevedevano delle possibili varianti “ *necessarie al miglioramento o anche all'ampliamento del piano stesso, soprattutto una volta portati a termine i lavori relativi alla viabilità di periferia*”;

L'Amministrazione ritiene ora opportuno ampliare la superficie espositiva da destinarsi anche alla pubblicità commerciale, per soddisfare le richieste degli operatori di settore, temperando tali esigenze con la necessità di preservare la città, e in particolare le zone di pregio o interesse architettonico, da una ridondanza di impianti che potrebbero produrre un vero e proprio inquinamento visivo;

In considerazione delle sopra citate motivazioni e delle importanti trasformazioni urbanistiche che il territorio comunale sta subendo in questi ultimi tempi, con nuovi insediamenti di natura residenziale e/o economica e con nuove e diverse viabilità sia in corso d'opera che in fase progettuale, in questo momento si ritiene di ampliare la superficie espositiva commerciale privata solo in area privata, rimandando ad un successivo provvedimento l'approvazione dell'installazione di impianti pubblicitari privati anche in area pubblica;

Di conseguenza, e tenuto conto dei criteri (esigenze di carattere sociale, concentrazione demografica e delle attività economiche) previsti dall'art. 8 del vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di concerto con l'ufficio Arredo Urbano e con la Polizia Municipale e interpellati gli Uffici tecnici comunali, si ritiene di consentire una possibile espansione massima globale di **7.000 mq. così suddivisa:**

**3.500 mq.** da destinare a impianti di proprietà comunale (comprendendo in questi gli impianti da installare nei siti sportivi);

**3.500 mq.** da destinare a impianti di proprietà di privati da installare in area privata;

I nuovi impianti dovranno seguire le indicazioni tipologiche (modelli, materiali, misure e colori) predisposte dal competente Ufficio Arredo urbano, meglio specificate nel progetto allegato, al fine di omogeneizzare tutta l'impiantistica pubblicitaria installata sul territorio comunale;

Riguardo agli aspetti finanziari dell'operazione occorre rilevare che, nel caso in cui i 3.500 mq. messi a disposizione per impianti di proprietà di privati venissero tutti richiesti e autorizzati, l'introito da ciò derivante per imposta di pubblicità potrebbe assestarsi, in via presuntiva, in € 260.000,00 annui, mentre l'ampliamento della superficie per pubbliche affissioni, a completamento del progetto, potrebbe attribuire maggiori introiti per € 70.000,00 annui presuntivi;

Tenendo conto delle modifiche sopra proposte (diminuzioni della superficie pubblicitaria espositiva a causa dell'eliminazione dal Piano di alcuni impianti prima considerati pubblicitari e disponibilità alla installazione di nuovi mezzi pubblicitari sia pubblici che privati) la superficie espositiva che si propone di approvare col presente atto è così riassunta:

Impiantistica pubblica	mq 16.495
Impiantistica privata	mq 8.513

per un totale complessivo di mq. 25.008 che, nel rispetto dell'art. 3 del D.lgs. 507 del 15 novembre 1993 e dell'art. 8 del Regolamento comunale per l'Applicazione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, vengono ripartiti nel seguente modo:

**Impianti pubblicitari di proprietà comunale 66 %**

a loro volta così suddivisi:

- destinati alle pubbliche affissioni di natura istituzionale (compresi 840 mq topografici)  
mq. 3.000 pari al  
18%
- destinati alle pubbliche affissioni di natura sociale e/o alle associazioni  
mq. 2.200 pari al  
13%
- destinati alle pubbliche affissioni di natura commerciale a gestione comunale  
mq. 2.853 pari al  
17%
- in concessione ( per la durata di anni 20 a decorrere dall'anno 2002 )  
mq. 7.000 pari al  
43%
- in concessione ( per la durata di anni 9 dall'anno 2005 )  
mq. 812 commerciali topografici pari al  
5%
- in concessione ai gestori di impianti sportivi di proprietà comunale  
mq. 630 pari al  
4%

**Impianti pubblicitari di proprietà privata 34 %;**

Si sottolinea che, nel rispetto della normativa vigente e in particolare dell'art. 3 del Regolamento comunale sulla pubblicità, la superficie complessiva degli impianti per le pubbliche affissioni di natura commerciale installabili nelle categorie speciali (centro storico e strade che portano dal centro alla periferia dove l'impatto pubblicitario è più significativo) non supererà la metà di quella complessiva;

Per quanto riguarda invece l'eventuale impiantistica pubblicitaria che verrà collocata sul percorso del SIR (metrobus), ci si riserva di provvedere con successivo atto deliberativo, nel momento in cui l'Amministrazione avrà determinato quantità e tipologia degli impianti pubblicitari e di servizio;

Con il presente provvedimento si ritiene anche di dover disciplinare la superficie pubblicitaria in area pubblica, già concessa a privati, disponibile in seguito ad eventuali revoche, rinunce o decadenze degli atti autorizzatori, disponendo che, come previsto nell'art. 9 del vigente regolamento per l'applicazione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni ( parte A ), venga concessa mediante svolgimento di specifica gara;

All'inizio di ogni anno, dopo aver effettuato una ricognizione sul territorio ed aver individuato possibili siti di installazione, l'Ufficio bandirà una gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione della superficie resasi disponibile nel corso dell'anno precedente, con modalità che saranno stabilite con apposito atto deliberativo;

Riconosciuta, per i motivi sopra specificati, la necessità di provvedere all'ampliamento della superficie espositiva pubblicitaria del Piano, in quanto la superficie asservibile approvata col precedente Piano - metri quadrati 19.900 - è oggi completamente autorizzata/concessa e di modificare di conseguenza l'art. 7 del vigente regolamento per l'applicazione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni ( parte A );

Visto il progetto di Variante al Piano generale degli impianti pubblicitari, redatto dal Settore Verde, Parchi, Giardini e Arredo urbano n. prot. 121695 del 10 maggio 2006 col quale si individuano, per quanto riguarda gli impianti privati da installare in aree private, i criteri di approvazione delle domande presentate e si suddivide il territorio comunale in 3 zone (Area centro storico, Aree verdi, Aree diverse) fissando la percentuale di superficie pubblicitaria autorizzabile all'interno di ognuna di esse;

Tutto ciò premesso

Il Consiglio Comunale

Udita la suesposta relazione;

Rilevata la competenza consiliare;

Visto il D.lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e successive modificazioni;

Visti i Regolamenti comunali per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (parte A) e per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico (parte B);

Preso atto dei pareri riportati in calce (\*\*\*) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267

DELIBERA

- 1) di approvare, quale Variante al Piano degli impianti pubblicitari, l'ampliamento e le modifiche della superficie espositiva, così come indicato in premessa;
- 2) di approvare inoltre l'allegato progetto redatto dal Settore Verde Parchi Giardini e Arredo urbano composto dai seguenti elaborati :
  - norme tecniche
  - tavola 1 individuazione del centro abitato
  - tavola 2 piano regolatore
  - tavola 3 vincoli territoriali
  - abaco degli impianti pubblicitari;
- 3) di dare atto che la superficie espositiva pubblicitaria massima (pubblica e privata) sul territorio comunale risulterà di 25.008 metri quadrati e sarà così ripartita:

a) impianti di proprietà di privati	mq. 8.513
b) impianti di proprietà comunale	mq. 16.495
- 4) di modificare gli artt.7 e 8 del vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta e del diritto sulle pubbliche affissioni (parte A), per le motivazioni specificate in premesse, come segue:

ARTICOLI VIGENTI	ARTICOLI DA APPROVARE
<p>Art. 7 Ripartizione degli impianti</p> <p>1. La superficie complessiva degli impianti per le affissioni è destinata per il 60% alle affissioni di natura commerciale, per il 10% alle affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque prive di rilevanza economica e per il 25% a soggetti privati per l'effettuazione delle affissioni dirette.</p> <p>1. L'Amministrazione comunale, previa determinazione delle tipologie, delle quantità e dei luoghi di collocazione, può autorizzare l'installazione di impianti per le affissioni dirette, prive di rilevanza economica, da parte di associazioni senza scopo di lucro, iscritte nell'apposito registro</p>	<p>Art. 7 Ripartizione degli impianti</p> <p><b>1 La superficie complessiva degli impianti pubblicitari, ammissibile sul territorio comunale e da quantificarsi nell'ambito del piano generale degli impianti di cui al successivo art. 8, è ripartita nelle seguenti percentuali:</b></p> <p><b><u>Impianti pubblicitari di proprietà comunale 66%</u></b></p> <p><b>a loro volta così suddivisi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>destinati alle pubbliche affissioni di natura istituzionale 18%</b></li><li>• <b>destinati alle pubbliche affissioni di natura sociale e/o alle associazioni 13%</b></li><li>• <b>destinati alle pubbliche affissioni di natura commerciale a gestione comunale 17%</b></li></ul>

Comunale operanti nel territorio del Comune, nonché da parte di partiti e sindacati, per la superficie complessiva, pari al 5% degli impianti stessi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>in concessione a privati</b> <span style="float: right;"><b>52%</b></span></li> <li><b><u>Impianti pubblicitari di proprietà privata</u></b> <span style="float: right;"><b>34%</b></span></li> </ul>
<p>Art. 8 Piano generale degli impianti</p> <p>1. Il piano generale degli impianti pubblicitari deve prevedere la distribuzione degli impianti su tutto il territorio comunale riguardo alle esigenze di carattere sociale, alla concentrazione demografica e delle attività economiche, nonché alla tutela ambientale, paesaggistica, della circolazione e del traffico.</p> <p>2. Oggetto del piano di cui al presente articolo sono tutti i manufatti finalizzati alla pubblicità e alla propaganda escluse le insegne di esercizio, le targhe e le vetrofanie.</p>	<p>Art. 8 Piano generale degli impianti</p> <p>1. Il piano generale degli impianti pubblicitari deve prevedere la distribuzione degli impianti su tutto il territorio comunale riguardo alle esigenze di carattere sociale, alla concentrazione demografica e delle attività economiche, nonché alla tutela ambientale, paesaggistica, della circolazione e del traffico.</p> <p>2. Oggetto del piano di cui al presente articolo sono tutti i manufatti finalizzati alla pubblicità e alla propaganda escluse le insegne di esercizio, le targhe, le vetrofanie e <b>gli impianti di servizio.</b></p>

5) di dare infine atto che l'assegnazione della superficie espositiva pubblicitaria disponibile in seguito a revoche, rinunce, scadenze delle autorizzazioni concesse ai privati per impianti installati in area pubblica, verrà effettuata con indizione di apposita gara ad evidenza pubblica, come prevede l'art. 9 del Regolamento per l'applicazione della imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni ( parte A );

6) Il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

(\*\*\*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa.

12/06/2006

Il Funzionario con P.O.  
Mara Prata

2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

14/06/2006

Il Capo Settore Risorse Finanziarie  
Marzio Pilotto

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

27/06/2006

Il Vice Segretario Generale  
Giampaolo Negrin

La Presidente dà la parola all'Assessore Bortoli il quale, nell'illustrare l'argomento, fa presente che nell'allegato "Norme tecniche" occorre correggere alcuni errori di trascrizione:

- al Titolo II – previsioni d’ampliamento, in entrambe le tabelle a pag. 6 vanno invertite le indicazioni relative alla “quota privati” con “quota pubblica” ” e “quota pubblica” con “quota privati”;
- conseguentemente al Titolo III – impianti di proprietà pubblica, la superficie prevista per gli impianti di proprietà comunale è di mq 16.495.

La Presidente dichiara quindi aperta la discussione.

O M I S S I S

(Intervengono i Consiglieri Menorello, Zoccali e Riccoboni)

Durante la discussione **escono** i Consiglieri Bordin, Carabotta, Marin, Salmaso, Vettore ed **entra** il Consigliere Naccarato – presenti n. 29 componenti del Consiglio –

Nessun altro avendo chiesto di parlare, la Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la suestesa proposta, modificata come più sopra indicato.

Con l’assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 29

Voti favorevoli n. 20

Voti contrari n. 8 (Riccoboni, Mazzetto, Menorello, Foresta, Saia, Zanon, Nicolini, Avruscio)

Astenuti n. 1 (Zoccali)

La Presidente proclama l’esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

---

**Si dà atto che alla presente viene allegato il fascicolo “Norme tecniche” nella versione corretta come da comunicazione dell’Assessore Bortoli ad inizio trattazione.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Anna detta Milvia Boselli

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Giampaolo Negrin

---

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 13/07/2006 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 27/07/2006

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giuseppe Contino

---

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 24/07/2006.

P. IL SEGRETARIO GENERALE  
IL CAPO SETTORE  
Fiorella Schiavon

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 13/07/2006 al 27/07/2006. L'addetta Gabriella Testa.